



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 del 30-09-2015

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta**, alle ore **19:00** del mese di **settembre** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SBONA SALVATORE	P	MAGNANO ANGELO	P
RUSSO ALFREDO	A	CANNELLA TOMMASO	P
SORBELLO GIUSEPPE	A	COCO VINCENZO	P
CARTA GIUSEPPE	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	P	GIAMPAPA GIUSEPPE	P
LA ROSA SALVATORE	P	ANNINO ANTONIO	P
MIDOLO SALVATORE	A	GALLO ERCOLE SALVATORE	A
MAGNANO MASSIMO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	DI DATO PAOLO	P
RIBERA SEBASTIANO	P	SCOLLO ANTONINO	P

PRESENTI N. 16 - ASSENTI N. 4

Assume la presidenza il **Dott. SBONA SALVATORE** che assistito dal **SEGRETARIO GENERALE Dott. MARANO SEBASTIANO** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Magnano, nella qualità di Assessore al Bilancio, sottopone all'Onorevole Consiglio Comunale la seguente proposta avente ad oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Richiamato l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto il Decreto 13/05/2015 del Ministero dell'Interno recante il differimento al 30/07/2015 del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione 2015 degli enti locali;

Visto il Decreto 30/07/2015 del Ministero dell'Interno recante l'ulteriore differimento al 30/09/2015 del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione 2015 degli enti locali;

Considerato che l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che ha ridefinito i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e in particolare:

- l'art. 11, comma 12, che prevede, limitatamente all'esercizio finanziario 2015 e per i soli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano gli schemi previsti dal nuovo ordinamento, cui è attribuita funzione conoscitiva;
- l'art. 11, comma 14, ai sensi del quale a decorrere dal 2016 gli enti adottano gli schemi di bilancio previsti dal nuovo ordinamento, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 3, comma 12, ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;

Dato atto che questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e intende avvalersi della possibilità di rinviare all'anno 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione di giunta n. 184 dell'11/09/2015 con la quale si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale, ai sensi dell' articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'importo del fondo pluriennale vincolato da iscriversi in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati come disposto con la citata deliberazione di G.M. n. 184/2015;

Dato atto, pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2016-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015-2016-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo;

Dato atto, inoltre che al Bilancio di previsione è allegata la relazione tecnica predisposta dal responsabile dei servizi finanziari e la nota integrativa al bilancio di previsione 2015/2017;

Accertato che i detti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che in particolare:

- Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all' applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- I servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;

Dato atto che il Bilancio è corredato dagli allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 secondo cui al bilancio di previsione è allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,

Rilevato che le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, applicate per l'anno 2015, sono state approvate con deliberazione consiliare n. 9/02, e che le tariffe TOSAP, sono fissate con delibera consiliare n. 55 dello 30/03/94 e sono state modificate con atto consiliare n. 95/1995, n. 19 e 20/96 e 11 e 12/98;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 28 del 05/09/2014 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);

Dato atto che con deliberazione di G.M. n. 200 del 18/09/2015, e delibera di C.C. n. del sono state confermate le aliquote IMU;

Dato atto che con deliberazione di G.M. n. 201 del 18/09/2015, e delibera di C.C. n. del sono state confermate le tariffe TASI;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 44 del 07/08/2015 sono state approvate le tariffe e il piano finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che le tariffe dei servizi a domanda individuale erogate da questo ente nell'anno 2015 sono state fissate con deliberazione di G.M. n. 197 del 18/09/2015;

Dato atto che con atto di giunta n.163 del 30/07/2015 sono state approvate le tariffe del servizio idrico integrato;

Dato atto che con atto di giunta n. 195 del 18/09/2015, e delibera di C.C. n. del _____ è stato approvato il canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, così come introdotto nella legislazione regionale siciliana dall'art. 94 della Legge 7 Maggio 2015, n. 9;

Dato atto che con atto di giunta n. 194 del 18/09/2015, e delibera di C.C. n. del _____ è stato confermato il canone concessorio non ricognitorio;

Richiamati, altresì, i seguenti atti:

- G.M. n. 202 del 18/09/2015: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive o terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Previsione per l'anno 2015;
- G.M. n. 191 del 18/09/2015, n. ____ del ____ di C.C.: Programma per l'affidamento di incarichi di studio ricerca e consulenza per l'anno 2015;
- G.M. n. 196 del 18/09/2015: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015;
- G.M. n. 199 del 18/09/2015: Approvazione adeguamento degli oneri di urbanizzazione per l'anno 2015;
- G.M. n. 85 del 12/06/2015: Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2015/2016/2017 e relativo elenco annuale;
- G.M. n. 198 del 18/09/2015: Destinazione proventi da sanzioni amministrative per violazione C.d.S. anno 2015;
- G.M. n. 193 del 18/09/2015: Programma del fabbisogno del personale triennio 2015/2017;
- G.M. n. 192 del 18/09/2015: Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza dei dipendenti e dei dirigenti, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2011 come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;
- G.M. n. 190 del 18/09/2015: Approvazione aggiornamento del piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594 - 599, legge 24 dicembre 2007, n. 244);

Visto l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza dei comuni si intendono prorogate di anno in anno in caso di mancata approvazione di atto modificativo espresso entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che tutte le suddette deliberazioni con le quali sono determinate le misure delle varie entrate comunali, sia di natura tributaria sia non tributaria, costituiscono parte integrante della manovra di bilancio dell'esercizio 2015 e sono indispensabili ad assicurarne gli equilibri;

Dato atto che nel Bilancio di Previsione 2015 è stato iscritto il Fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato secondo le modalità previste dal principio

contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto, altresì, che il Bilancio di Previsione 2015 rispetta il comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni (tetto di spesa del personale);

Dato atto che questo Ente non ha sottoscritto contratti di strumenti finanziari derivati;

Dato atto che il fondo di riserva presenta una capienza compresa nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visti i prospetti riepilogativi contenenti le previsioni di competenza e di cassa aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno per gli anni 2015, 2016 e 2017;

Dato atto che lo schema di Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017 rispettano in termini di previsione gli obiettivi previsti per il Patto di Stabilità Interno 2015, 2016 e 2017, secondo quanto disposto dal quadro normativo vigente;

Dato atto che il Rendiconto di Gestione 2014 è stato approvato con delibera di C.C. n. 33 del 30/04/2015;

Ritenuto di dare al presente atto immediata esecutività, al fine di assicurare il rispetto del termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2015 fissato dalla legge al 30/09/2015;

Tenuto conto che la G.M., con atto deliberativo n. 203, in data 18/09/2015 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2015, Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica;

Acquisiti, in ordine al presente provvedimento, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dal Responsabile del servizio finanziario in data 17/09/2015;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E

- 1. di approvare**, per gli effetti di cui all'art. 174 del D. L.vo n. 267/2000, lo schema di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017, nonché gli schemi di bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017, che vengono allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 2. di dare atto** che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati;
- 3. di approvare** lo schema di bilancio per il triennio 2015-2016-2017, di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, cui è attribuita funzione conoscitiva;
- 4. di rinviare** al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
- 5. di recepire**, ove non espressamente deliberate per l'anno 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni per i tributi locali e per i servizi locali già vigenti per l'anno 2014;

6. **di dare atto** che, sulla base delle previsioni di impegni e accertamenti di competenza, nonché delle previsioni dei flussi di cassa (pagamenti e riscossioni in conto residui e in conto competenza) per il triennio 2015-2016-2017, risulta rispettato il patto di stabilità interno ai sensi della normativa vigente;
7. **di dare atto** che il Comune non si trova nelle condizioni di situazione di deficitarietà strutturale, così come evidenziato dai parametri allegati al rendiconto 2014;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, con voti unanimi e palesi, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, considerato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2015 è fissato dalla legge al 30/09/2015.

L'Assessore
Dott. Vincenzo Magnano

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 13 dell'O.d.G. prot. n. 18274 del 21/09/2015, avente oggetto: **“APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE**

PER L'ESERCIZIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA”.

Il Presidente introduce l'argomento dando per letta la proposta dopo di che si hanno i seguenti interventi:

- **Cons. Sorbello:** Solo una richiesta, Presidente.
Assessore Magnano, se è possibile dare una risposta o se c'è il Revisore.
Nel Titolo II come patto di stabilità abbiamo liquidato tutto?
Il patto di stabilità prevede per l'anno in corso 850.000,00 euro di liquidità, siccome ho visto che nel Titolo II sono previsti 1.089.000,00 euro, penso che saranno altre somme che impegneranno perizie che poi verranno pagate a gennaio, perché entro dicembre non si possono pagare.
Che cosa si finanzia oltre questi 850.000,00 euro; cioè l'impegnato fino a oggi.
Io ho visto che c'è una economia nella Pubblica Istruzione di 70.000,00 euro, così è?
Le somme dove vanno?
- **Presidente Sbona:** Penso nel patto formativo, no?
- **Ass. Ruffino:** È una economia di bilancio. I buoni pasto, rispetto agli anni precedente, sono stati inferiori; erano state previste somme superiori, invece poi il numero dei bambini...
- **Cons. Sorbello:** E la mensa parte sempre con la stessa data?
- **Ass. Ruffino:** La data, prevista, è l'1 novembre, però stiamo vedendo, se riusciamo a anticiparla.
- **Cons. Sorbello:** Vorrei avere un chiarimento sulle somme che rimangono, perché ci sono circa 200.000, 00 euro, ci sarà qualche perizia per il completamento di qualche cosa.
- **Sindaco Cannata:** Le 200.000,00 euro sono per la piazza Spirito Santo, perché è arrivata una circolare che possiamo già iniziare a spendere, sono somme impegnate, dobbiamo quindi spendere questi 200.000,00 euro entro dicembre, e pagare nel 2016.

(Ndt, intervento fuori microfono)

- **Cons. Sorbello:** Sì, ma non si può pagare entro quest'anno, perché le 850. 0 00, 00 euro già sono state liquidate.
Allora, c'è l'impegno, si approva la perizia e si pagherà il 2 gennaio.
- **Sindaco Cannata:** Sono stati previsti per revisione o per eventuali danni.
- **Presidente Sbona:** Consigliere La Rosa e poi mettiamo ai voti.
Prego.
- **Cons. La Rosa:** Su questo argomento, ho chiesto al responsabile del V Settore di capire che cosa erano queste somme; mi è stato risposto che non lo sa e che non c'è nessuna perizia di variante, nessun argomento che riguarda la piazzetta dello Spirito Santo.
Ho fatto un'istanza specifica che ho qui con la risposta riportata in calce.

Invece voi mi dite che c'è una perizia di variante in corso.

- **Sindaco Cannata:** Si pensa che le somme occorreranno per la variante, revisione prezzi e danni.

Dopodichè, il Presidente, in mancanza di ulteriori interventi, pone a votazione la proposta in argomento ottenendo il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 15
- voti favorevoli n. 15

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTO il Decreto 13/05/2015 del Ministero dell'Interno recante il differimento al 30/07/2015 del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione 2015 degli enti locali;

VISTO il Decreto 30/07/2015 del Ministero dell'Interno recante l'ulteriore differimento al 30/09/2015 del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione 2015 degli enti locali;

CONSIDERATO che l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che ha ridefinito i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e in particolare:

- l'art. 11, comma 12, che prevede, limitatamente all'esercizio finanziario 2015 e per i soli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano gli schemi previsti dal nuovo ordinamento, cui è attribuita funzione conoscitiva;
- l'art. 11, comma 14, ai sensi del quale a decorrere dal 2016 gli enti adottano gli schemi di bilancio previsti dal nuovo ordinamento, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 3, comma 12, ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;

DATO ATTO che questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e intende avvalersi della possibilità di rinviare all'anno 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;

VISTA la deliberazione di giunta n. 184 dell'11/09/2015 con la quale si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'importo del fondo pluriennale vincolato da iscriversi in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati come disposto con la citata deliberazione di G.M. n. 184/2015;

DATO ATTO, pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2016-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015-2016-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo;

DATO ATTO, inoltre che al Bilancio di previsione è allegata la relazione tecnica predisposta dal responsabile dei servizi finanziari e la nota integrativa al bilancio di previsione 2015/2017;

ACCERTATO che i detti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che in particolare:

- Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all'applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- I servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;

DATO ATTO che il Bilancio è corredato dagli allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO, altresì, l'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 secondo cui al bilancio di previsione è allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,

RILEVATO che le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, applicate per l'anno 2015, sono state approvate con deliberazione consiliare n. 9/02, e che le tariffe TOSAP, sono fissate con delibera consiliare n. 55

dello 30/03/94 e sono state modificate con atto consiliare n. 95/1995, n. 19 e 20/96 e 11 e 12/98;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 28 del 05/09/2014 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);

DATO ATTO che con deliberazione di G.M. n. 200 del 18/09/2015, e delibera di C.C. n. del sono state confermate le aliquote IMU;

DATO ATTO che con deliberazione di G.M. n. 201 del 18/09/2015, e delibera di C.C. n. del sono state confermate le tariffe TASI;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 44 del 07/08/2015 sono state approvate le tariffe e il piano finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che le tariffe dei servizi a domanda individuale erogate da questo ente nell'anno 2015 sono state fissate con deliberazione di G.M. n. 197 del 18/09/2015;

DATO ATTO che con atto di giunta n.163 del 30/07/2015 sono state approvate le tariffe del servizio idrico integrato;

DATO ATTO che con atto di giunta n. 195 del 18/09/2015, e delibera di C.C. n. del_ è stato approvato il canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, così come introdotto nella legislazione regionale siciliana dall'art. 94 della Legge 7 Maggio 2015, n. 9;

DATO ATTO che con atto di giunta n. 194 del 18/09/2015, e delibera di C.C. n. del è stato confermato il canone concessorio non ricognitorio;

RICHIAMATI, altresì, i seguenti atti:

- G.M. n. 202 del 18/09/2015: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive o terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Previsione per l'anno 2015;
- G.M. n. 191 del 18/09/2015: Programma per l'affidamento di incarichi di studio ricerca e consulenza per l'anno 2015;
- G.M. n. 196 del 18/09/2015: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015;
- G.M. n. 199 del 18/09/2015: Approvazione adeguamento degli oneri di urbanizzazione per l'anno 2015;
- G.M. n. 85 del 12/06/2015: Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2015/2016/2017 e relativo elenco annuale;
- G.M. n. 198 del 18/09/2015: Destinazione proventi da sanzioni amministrative per violazione C.d.S. anno 2015;
- G.M. n. 193 del 18/09/2015: Programma del fabbisogno del personale triennio 2015/2017;
- G.M. n. 192 del 18/09/2015: Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza dei dipendenti e dei dirigenti, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2011 come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;
- G.M. n. 190 del 18/09/2015: Approvazione aggiornamento del piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni

strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594 - 599, legge 24 dicembre 2007, n. 244);

VISTO l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza dei comuni si intendono prorogate di anno in anno in caso di mancata approvazione di atto modificativo espresso entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che tutte le suddette deliberazioni con le quali sono determinate le misure delle varie entrate comunali, sia di natura tributaria sia non tributaria, costituiscono parte integrante della manovra di bilancio dell'esercizio 2015 e sono indispensabili ad assicurarne gli equilibri;

DATO ATTO che nel Bilancio di Previsione 2015 è stato iscritto il Fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO, altresì, che il Bilancio di Previsione 2015 rispetta il comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni (tetto di spesa del personale);

DATO ATTO che questo Ente non ha sottoscritto contratti di strumenti finanziari derivati;

DATO ATTO che il fondo di riserva presenta una capienza compresa nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i prospetti riepilogativi contenenti le previsioni di competenza e di cassa aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno per gli anni 2015, 2016 e 2017;

DATO ATTO che lo schema di Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017 rispettano in termini di previsione gli obiettivi previsti per il Patto di Stabilità Interno 2015, 2016 e 2017, secondo quanto disposto dal quadro normativo vigente;

DATO ATTO che il Rendiconto di Gestione 2014 è stato approvato con delibera di C.C. n. 33 del 30/04/2015;

RITENUTO di dare al presente atto immediata esecutività, al fine di assicurare il rispetto del termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2015 fissato dalla legge al 30/09/2015;

TENUTO CONTO che la G.M., con atto deliberativo n. 203, in data 18/09/2015 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2015, Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTO il verbale n. 12 della 3^a Commissione Consiliare riunita in data 25/09/2015.

ACQUISITI, in ordine al presente provvedimento, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dal Responsabile del servizio finanziario in data 17/09/2015;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per gli effetti di cui all'art. 174 del D. L.vo n. 267/2000, lo schema di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017, nonché gli schemi di bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017, che vengono allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
 2. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati;
 3. DI APPROVARE lo schema di bilancio per il triennio 2015-2016-2017, di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, cui è attribuita funzione conoscitiva;
 4. DI RINVIARE al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
 5. DI RECEPIRE, ove non espressamente deliberate per l'anno 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni per i tributi locali e per i servizi locali già vigenti per l'anno 2014;
 6. DI DARE ATTO che, sulla base delle previsioni di impegni e accertamenti di competenza, nonché delle previsioni dei flussi di cassa (pagamenti e riscossioni in conto residui e in conto competenza) per il triennio 2015-2016-2017, risulta rispettato il patto di stabilità interno ai sensi della normativa vigente;
 7. DI DARE ATTO che il Comune non si trova nelle condizioni di situazione di deficiarietà strutturale, così come evidenziato dai parametri allegati al rendiconto 2014;
- INOLTRE, con voti favorevoli, all'unanimità, espressi nelle forme di Legge:
- Presenti n. 15
 - voti favorevoli n. 15

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

La seduta viene chiusa alle ore 21,12.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. SBONA

SALVATORE

Il Consigliere Anziano

F.to On. Dott. SORBELLO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. MARANO SEBASTIANO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

(Reg. Pub. N. 2925)

Melilli, li 16-11-2015

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. MARANO SEBASTIANO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 30-10-2015 al 14-11-2015;

e che la stessa è **divenuta esecutiva il 30-09-2015** in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Melilli, li 01-10-2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. MARANO SEBASTIANO
